

## COMUNICATO STAMPA

### **Casa Circondariale Pavia,**

nella mattinata di sabato 5 aprile 2025 all'interno di una sezione detentiva del carcere di Pavia è accaduto che un detenuto di nazionalità italiana ha aggredito brutalmente un Agente di Polizia Penitenziaria.

L'Agente ha raccontato che mentre prestava servizio di vigilanza all'interno della sezione dove sono ristretti i detenuti a "regime protetto", è stato chiamato da questo detenuto che gli ha chiesto di poter andare presso l'ambulatorio del medico perché aveva un dito dolorante. L'Agente gli ha chiesto che aveva già informato il servizio medico e che doveva attendere, ma il detenuto si è innervosito ed ha iniziato ad inveire prima con degli insulti fino ad arrivare all'aggressione dell'Agente che è stato colpito in pieno volto con uno schiaffo estremamente energico.

Dopo tale episodio l'Agente si è recato presso il pronto soccorso dell'Ospedale San Matteo dove gli è stato riscontrato una lussazione della mandibola e una frattura del setto nasale e dopo le cure è stato dimesso con una prognosi di giorni 30 salvo complicazioni.

Ancora una volta si pone in evidenza la situazione critica all'interno del carcere di Pavia, da diverso tempo si assiste ad una completa disorganizzazione basata sull'improvvisazione degli interventi per tentare di attenuare le difficoltà quotidiane degli Agenti di Polizia Penitenziaria.

Ad oggi la situazione della disciplina all'interno del carcere è abbastanza critica per la carenza di personale di Polizia Penitenziaria nonché per l'assenza di protocolli operativi diretti a garantire la tutela dell'incolumità fisica degli Agenti.

In tale contesto attendiamo gli sviluppi per l'attuazione delle nuove norme contenute nel c.d. Decreto Sicurezza

7 Aprile 2025

La Segreteria Regionale  
Salvatore Giaconia